

## INTERNO

*Interpellanza urgente*  
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, il Ministro della giustizia, il Ministro delle comunicazioni, per sapere — premesso che:

il CTM Movimondo (ONLUS) associazione del terzo settore che gestisce senza scopo di lucro il centro di accoglienza per immigrati *L'Orizzonte* di Squinzano, in provincia di Lecce, ha acquistato la TV commerciale salentina TOP VIDEO, con atto di trasferimento del 5 agosto 2002, depositato presso la camera di commercio di Lecce in data 4 settembre 2002;

il CTM Movimondo avrebbe ricevuto per la gestione del centro d'accoglienza contributi e provvidenze da parte di enti ed istituzioni pubbliche tra i quali figurerebbe anche il Ministero dell'interno;

da calcoli approssimativi gli « aiuti » pubblici ammonterebbero, per gli ultimi anni, a circa 10 miliardi delle vecchie lire;

la vicenda del CTM ha occupato le cronache locali ed ha assunto un grande rilievo giornalistico al pari di altrettanto « scandalosa vicenda », quella riguardante il presidente della CEI pugliese, monsignor Ruppi, che avrebbe distratto somme destinate agli immigrati ospitati nel centro di accoglienza Regina Pacis di San Foca;

risulta invece che da tempo il centro di accoglienza *L'Orizzonte* ospita un numero molto esiguo di immigrati che non giustificerebbe gli aiuti pubblici di cui in atto gode —:

se risponde al vero che CTM Movimondo usufruisce di fondi pubblici per lo svolgimento della attività di accoglienza degli immigrati e se tale attività risulta compatibile con quella di imprenditore televisivo-commerciale, e in caso di accertata incompatibilità, quali iniziative di propria competenza intenda adottare;

se non risultino eccessivi i contributi statali erogati alla luce del ridotto numero di immigrati presenti nel centro di accoglienza;

se siano state avviate indagini sull'eventuale uso di fondi pubblici per finalità diverse da quelle perseguite dalle ONLUS.

(2-00517) « Lo Presti, Biondi, Buontempo, Carrara, Caruso, Castellani, Coronella, Ercole, Fasano, Geraci, Gibelli, Landi di Chiavenna, Landolfi, Leo, Antonio Leone, Licastro Scardino, Lorusso, Maceratini, Gianni Mancuso, Meroi, Moroni, Palmieri, Paroli, Pecorella, Antonio Pepe, Perrotta, Taormina, Baiamonte, Bellotti, Butti, Cozzi, Fatuzzo, Grillo, La Grua, Mazzoni, Menia, Migliori, Nespoli, Paolone, Patardino, Pezzella, Riccio, Saia, Scalia, Tagliatela, Francesca Martini, Gamba, Bornacin, Catanoso ».

*Interrogazioni a risposta scritta:*

ANTONIO PEPE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nonostante le ripetute sollecitazioni degli organi politici e istituzionali, e il costante e valido impegno delle forze dell'ordine, il sindaco di Cerignola, Antonio Giannatempo, è stato nuovamente oggetto di un atto intimidatorio estremamente grave e pericoloso;

infatti, all'alba di giovedì 16 ottobre 2002, la vettura del primo cittadino di Cerignola parcheggiata nei pressi della sua abitazione è stata incendiata, e solo grazie al pronto intervento dei vigili urbani si è evitato che l'attentato sortisse danni peggiori;

questo atto gravissimo lede la serenità dell'intera comunità e pregiudica il

corretto svolgimento della vita amministrativa di uno dei comuni più importanti della Capitanata —:

quali iniziative a tutela dell'ordine pubblico intenda urgentemente adottare al fine di evitare che questo incalzare di eventi criminali porti ad estreme negative conseguenze. (4-04238)

VALPIANA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la parte occidentale del Polesine unisce tre regioni (Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna) ed è in rapporto stradale con le province di Mantova, Verona e Ferrara;

la densità di insediamenti industriali comporta un traffico intenso di mezzi pesanti su una viabilità insufficiente;

sempre più insistentemente si sentono voci relative al trasferimento del comando dei carabinieri di Castelmasa ad Occhiobello;

il che scoprirebbe un altro settore in una zona già povera di servizi pubblici —:

se le notizie apparse sulla stampa locale siano vere;

se in questo caso intenda avviare un trasferimento da Castelmasa che andrebbe a scoprire un'altra area che, visto il clima tipico della zona (frequenti e pesanti nebbie) sarebbe difficilmente raggiungibile. (4-04242)

\* \* \*

#### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

CAPITELLI, SASSO e GRIGNAFFINI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'assegnazione o la rotazione degli incarichi di dirigente scolastico a partire da settembre 2002 doveva avvenire nel

rispetto dei criteri previsti dall'articolo 23 del contratto collettivo nazionale del lavoro della dirigenza scolastica, dell'articolo 19 del decreto legislativo 165 del 2001, dell'intesa sulla mobilità (articolo 2), del contratto integrativo (articolo 12), della circolare esplicativa del contratto integrativo n. 71 del 16 giugno 2002, punto C;

in Lombardia sono stati presentati ricorsi in opposizione avverso mancata concessione mobilità orizzontale per manifesta disapplicazione delle norme suddette —:

per quali ragioni la mobilità orizzontale non sia stata applicata seguendo rigorosamente le norme ad oggi in vigore;

se sia stata esercitata discrezionalità da parte dei dirigenti regionali, in quale misura e con quali motivazioni. (5-01341)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PISA e AMICI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

nell'aprile 2002 con l'ordinanza ministeriale n. 44 emessa dal dipartimento per i servizi nel territorio, il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha definito le modalità per la formazione delle graduatorie per gli incarichi di presidenza negli istituti e scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado;

tale provvedimento prevede l'immotivata quanto illegittima esclusione dei docenti di scuola elementare e dell'infanzia dagli incarichi di presidenza o dirigenza;

ancora una volta le istituzioni governative hanno compiuto un'azione che, ad avviso delle interroganti, appare discriminatoria nei confronti del personale docente della scuola elementare e dell'infanzia che invece da molti anni si contraddistingue per essere all'avanguardia in